

GLI EVENTI Settimane ghiotte per chi ama l'arte e la storia, la rassegna della Provincia apre dimore storiche,



VILLE APERTE

Vimercatese in passerella

di **Monica Bonalumi**

■ Visite guidate ed eventi in quattordici Comuni e tante novità: il Vimercatese aderisce con il consueto entusiasmo a Ville Aperte, la rassegna promossa dalla Provincia di Monza in collaborazione con la Regione e gli enti locali.

Da oggi e per i prossimi week end fino al 29 settembre, con qualche coda in ottobre, sarà possibile aggirarsi per oltre 150 siti disseminati in 72 Comuni di cinque provincie.

Le proposte

Aumentano, oltre ai luoghi accessibili, gli itinerari: nell'est della Brianza debutta la passeggiata per il velatese in programma il 22: alle 14.30 i partecipanti potranno percorrere a piedi i 7 chilometri che separano la cappella Giulini (nella foto a lato, ndr) della Porta da villa Belgioioso Scaccabarozzi passando per il laghettone di Bernate, la cascina Masciocco e la chiesetta del Dosso dove potranno rifocillarsi con pane e salame.

Tra le proposte più interessanti spicca l'itinerario di **Trezzo sull'Adda** dedicato a Leonardo da Vinci: proprio le tracce lasciate dal genio toscano e il suo legame con le vie d'acqua costituiscono il filo conduttore dell'edizione 2019.

Sabato 21 e domenica 22 sarà possibile ammirare i modelli in scala delle macchine e delle invenzioni tratte dai codici leonardeschi al Castello Visconteo e fare tappa alla quadreria Crivelli che conserva una Madonna di scuola vinciana attribuita a Bernardo de' Conti.

Le novità non mancano nemmeno nei Comuni entrati nel circuito della manifestazione parecchi

anni fa: **Agrate** punta per la prima volta su Villa Trivulzio di Omate, Cappella Trivulzio e sulla mostra permanente Enzo Bontempi che raduna 74 opere di artisti quali Cascella, Fontana, Pomodoro, Sassu.

A **Brugherio** il 22 aprirà le porte la chiesetta di Sant'Ambrogio che fino al 1613 ha custodito le reliquie dei Re Magi, ora nella parrocchiale di San Bartolomeo, e che fino al 1925 ha ospitato una pala d'altare quattrocentesca, attualmente al Museo diocesano di Bressanone.

Chi ama l'arte religiosa potrà ammirare, il 29 alle 11, le formelle

del maestro Marco Carnà al cimitero di **Cornate**. Lo stesso giorno sarà possibile apprezzare i mosaici di Marko Ivan Rupnik nella parrocchiale dei Santi Cosma e Damiano di **Concorezzo**. **Vimercate** arricchisce le sue proposte con un tour tra chiese, conventi e campanili sopravvissuti allo scorrere dei secoli, magari mutando la destinazione originaria. L'appuntamento è per il 22. Le visite guidate vanno prenotate sul sito www.villeaperte.info che ha già superato le 3.000 adesioni; i biglietti di ingresso, salvo eccezioni, costano 4 euro. ■



CORNATE-BELLUSCO-CAVENAGO Il polo idroelettrico ha prestato il "volto" alla copertina della rassegna

Lungo l'Adda a braccetto con Leonardo

Dalla centrale Esterle a palazzo Rasini

di **Marco Testa**

■ Leonardo, la Brianza e le vie d'acqua sono il filo conduttore dell'edizione 2019 di Ville Aperte e con un tema simile l'immagine simbolo della rassegna non poteva che essere la Centrale Esterle di Cornate.

Costruita sulle rive dell'Adda, a poche centinaia di metri dai luoghi dove Leonardo ha tratto ispirazione per le sue opere e i suoi studi, la centrale idroelettrica è stata inaugurata nel 1914. Ancora oggi sono ancora in funzione le macchine originarie.

L'edificio è più simile ad una villa che ad un fabbricato industriale ed è noto per la bellezza di struttura e dei suoi ornamenti.

Cornate

Normalmente chiusa alle visite, la Esterle aprirà il 22 dalle 9 alle 16,40. Le visite guidate, a cura della Pro loco Cornate, partiranno ogni 20 minuti dalle 9 per gruppi al massimo di 20 persone. Per tutta la giornata rimarranno esposte le 13 riproduzioni delle opere pittoriche realizzate da Leonardo nel corso della sua vita commissionate dall'amministrazione per commemorare il 500esimo anniversario della sua morte. Per info: www.cornate-dadda.eu

Bellusco

Saranno invece due i gioielli aperti durante la rassegna a Bellusco. Sabato 21, dalle 20, si potrà visitare l'antico borgo di Camuzzago e la chiesa di Santa Maria Maddalena.

Costruita attorno al 1152 dai Cavalieri del San Sepolcro; la chiesina presenta una struttura in stile romanico e al suo interno è ospitato un pregevole ciclo di affreschi del pittore Bernardino Butinone da Treviglio (fine sec. XV).

Le visite proseguiranno domenica 22 a partire dalle 10. Spostandosi invece dalla campagna al centro paese, sempre domenica 22, sarà possibile visitare l'antico Castello da Corte. Costruito nel 1467 da Martino da Corte, nel castello sono ancora visibili la torre centrale, le tracce dell'antico ponte levatoio e una lapide con stemma gentilizio e data di edificazione. Al suo interno si può trovare la sala della Fama, interamente affrescata con gli stemmi araldici della famiglia Da Corte e con motivi decorativi. Le visite

prenderanno il via a partire dalle 10 e dureranno 50 minuti.

Cavenago

Palazzo Rasini, e le chiese di S. Maria in Campo e San Giulio sono invece le bellezze che si potranno visitare domenica 22 a Cavenago. Palazzo Rasini, oggi palazzo comunale, è stato costruito a partire dal XVI secolo. Conserva importanti cicli di affreschi e stucchi realizzati dal XVI al XVIII secolo da pittori attivi a Milano. Le visite prenderanno il via a partire dalle 10 e avranno una durata di 50 minuti. La chiesa di Santa Maria in Campo è un Santuario Mariano del XV secolo con copertura a carena di nave, portone e rosone in stile romanico; conserva un interessante ciclo pittorico del 1500.

Alcuni affreschi sono stati staccati, restaurati e conservati nella settecentesca chiesa di San Giulio (piazza Libertà). Visite a partire dalle 10. ■

parchi, edifici industriali e di culto che per una volta si trasformano in straordinari luoghi di visita e turismo

Tutto partì da Vimercate Sedici anni di successi

di **Martino Agostoni**

■ Cresce ogni anno l'apprezzamento per Ville Aperte, una manifestazione alla 17ª edizione che è arrivata ben oltre i confini brianzoli, con 72 Comuni partecipanti in 5 province, 95 diversi partner e 150 siti e luoghi d'arte visitabili, oltre a decine eventi e iniziative collaterali, ma che con Vimercate mantiene sempre un legame particolare.

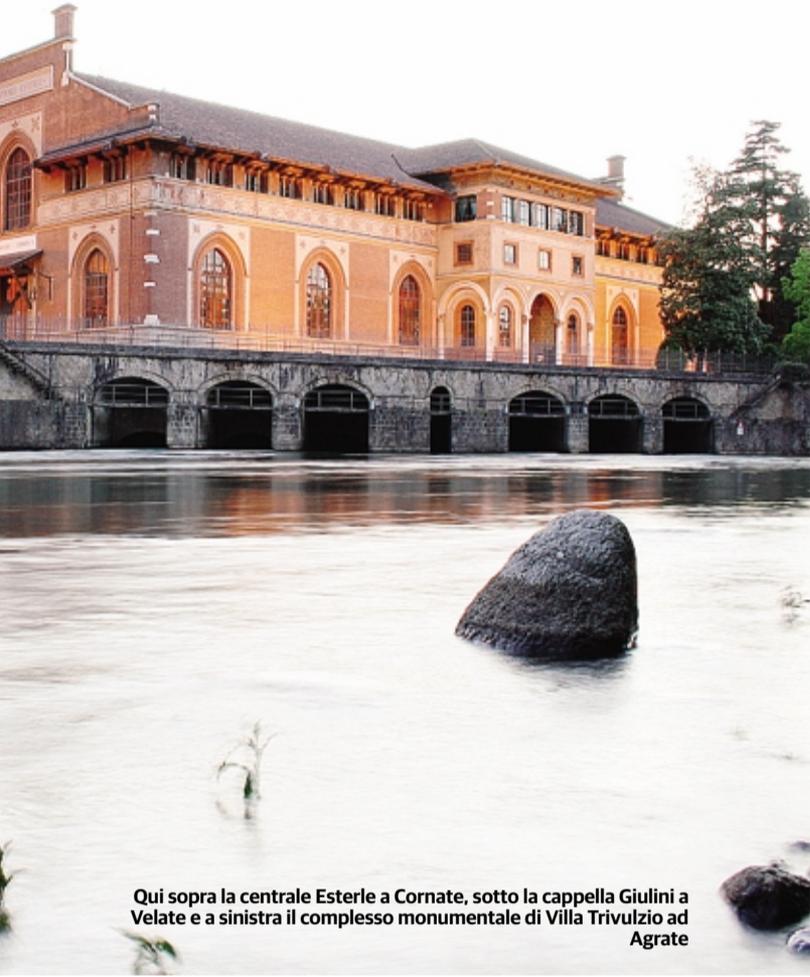
Se non altro perché "Ville Aperte in Brianza" prima di diventare la kermesse culturale più ampia del territorio promossa dalla Provincia di Monza e Brianza è stato un evento "solo" vimercatese.

Una manifestazione culturale nata e pensata nel 2003 a Vimercate. E fin da subito è risultato un format di successo tra la gente, a cominciare proprio dalla prima edizione che era circoscritta ai soli confini cittadini e durava un solo giorno, ma che ha aperto per la prima volta al pubblico l'ottocentesca Villa Sottocasa. È infatti la storica dimora nobiliare nel cuore di Vi-

mercate, comprata nel 2003 dal Comune, ad aver dato origine alla rassegna culturale che oggi è estesa in 5 Province, si sviluppa in 3 settimane e arriva a coinvolgere oltre 40 mila visitatori.

Diciassette anni fa nel municipio di Vimercate ci si è posti la questione su come poter valorizzare da subito Villa Sottocasa diventata patrimonio pubblico della città e l'allora amministrazione comunale pensò non solo di aprire la nuova villa appena acquistata per le visite ma di cogliere l'occasione per organizzare una giornata in cui poter entrare anche in altre dimore storiche e luoghi d'arte cittadini spesso chiusi. Iniziò la giornata delle "Ville Aperte" di Vimercate: aprirono Villa Sottocasa, Villa Gallarati Scotti, Villa Borromeo e altre, oltre alle principali chiese e ci fu il boom di presenze. Oltre 2.800 persone, un successo inatteso dagli stessi organizzatori che ha fatto da stimolo per riproporre e sviluppare la formula già per l'edizione successiva. Nel 2004 "Ville

Aperte" supera le 3.000 presenze e dal 2005 iniziò ad allargarsi a altri Comuni vimercatesi, e si iniziò anche ad inserire nel programma eventi e incontri a contorno. Il pubblico è cresciuto come pure l'interesse e già nel 2006 l'allora assessore della Provincia di Milano, delegato alla nascita della Provincia di Monza e Brianza, mise gli occhi sulla kermesse che, nel 2009, con l'avvio ufficiale della nuova istituzione divenne subito la sua principale iniziativa culturale targata Mb. Alla kermesse Vimercate ha poi sempre partecipato, come fa anche quest'anno a partire da domani con l'avvio del programma di visite ed eventi che proseguirà fino al 29 settembre: oltre alle tradizionali visite alle ville nobili di Vimercate e Oreno (Villa Sottocasa, Palazzo Trotti, Casa Banfi, Villa Santa Maria Molgora, Villa Gallarati Scotti, Villa Borromeo) ci sarà anche un nuovo itinerario nel centro storico "Tra chiese e campanili nascosti" alla scoperta di edifici religiosi. ■



Qui sopra la centrale Esterle a Cornate, sotto la cappella Giulini a Velate e a sinistra il complesso monumentale di Villa Trivulzio ad Agrate

VILLASANTA - CONCOREZZO - AGRATE "Passione in miniatura" Diorami, letture, mostre, musica



Sant'Eugenio a Concorezzo

■ All'interno di Ville Aperte non potevano mancare anche i Comuni di Villasanta, Concorezzo e Agrate con i propri luoghi più caratteristici.

Il programma villasantese della grande manifestazione che mette in mostra gioielli architettonici brianzoli si apre il 13 settembre e si chiude il 6 ottobre; pianificato dall'assessorato alla Cultura di Adele Fagnani, è un

programma particolarmente ricco e associa le visite guidate a spettacoli di vario genere, dalla musica al teatro, dalla letteratura alla folkloristica partita a scacchi vivente in piazza Martiri della Libertà.

Curiosa new entry nel calendario degli eventi è la mostra "Passione in miniatura" dell'Associazione Collezionisti Villasanta che espone plastici dei grandi interventi dei Vigili del Fuoco realmente effettuati.

I diorami sono stati realizzati dal vigile del fuoco Sergio Salemi del Comando Provinciale di Milano. L'intera

manifestazione sarà immortalata in un servizio fotografico a cura del Circolo Amici dell'Arte.

Si comincia questa mattina (sabato) con le letture per bambini dedicate a Leonardo Da Vinci al parco della Ghiringhella.

Per Agrate i siti interessati dalla manifestazione saranno i seguenti: cappella Trivulzio situata presso il cimitero di Omate, la mostra permanente "L'incontro" dedicata al Maestro Bontempi presso l'Istituto Comprensivo Enzo Bontempi e il Mulino dell'Offellera situato presso la Casci-

na Offellera visitabili il 29 settembre dalle 10 alle 18 con anche delle guide volontarie.

Il Comune di Concorezzo partecipa a Ville Aperte proponendo, per domenica 29 settembre, visite guidate alla chiesa di Sant'Eugenio e alla chiesa parrocchiale dei Santi Cosma e Damiano in collaborazione con l'Archivio Storico Città di Concorezzo.

Sempre domenica 29 settembre, alle ore 17.45 presso la chiesa di Sant'Eugenio, a conclusione della giornata di visite, si terrà un concerto di musica classica. ■ Michele Boni

AICURZIO-BERNAREGGIO-CARNATE-SULBIATE-USMATE VELATE

Tutti gli eventi gratis Solo tre a pagamento

■ Da sempre partecipi alla rassegna che ogni anno permette di mettere in mostra le bellezze della Brianza, anche quest'anno Aicurzio, Bernareggio, Carnate, Sulbiate ed Usmate Velate hanno tirato a lucido i loro luoghi più suggestivi per permettere ai visitatori di ammirare al meglio ciò che di meglio la Brianza, ed in particolare il Vimercatese, ha da offrire.

Si parte da **Aicurzio**, dove la Villa Parravicini verrà aperta domenica 22 settembre tra le ore 15 e le ore 16 per un tour. L'antica dimora seicentesca, oltre alla bellezza delle sue stanze, permetterà ai visitatori di ammirare anche il piccolo museo degli "Usi e costumi del territorio" sempre molto apprezzato da tutti i turisti.

A **Bernareggio** invece, ad essere aperto sarà palazzo Landriani. L'ex sede del municipio cittadino potrà essere visitato sabato 21 tra le 20.45 e le 23 e domenica 22 settembre dalle 17.45 alle 21. Le visite permetteranno anche di approfondire la figura di Laura Solera Mantegazza, fervente patriota ed amica di Mazzini e Garibaldi, fu fondamentale nella creazione di diversi ospedali, scuole ed asili su tutto il territorio Lombardo e visse nel 1800 proprio all'interno del palazzo. Per quanto riguar-

da invece il Comune di **Carnate**, le mete da visitare saranno due. La prima è quella della cappella di San Probo, situata all'interno del complesso della villa Banfi che sarà visitabile esclusivamente alle ore 10 di domenica 29, la seconda è quella delle "Formelle del Carnà" al cimitero che saranno illustrate invece sempre nella mattinata di domenica 29 alle ore 11.

Le formelle, situate al cimitero cittadino, sono un'opera dell'artista Marco Carnà, uno degli ultimi artisti di Brera degli anni '50/'60 e sono una serie di 40 formelle in terracotta raffiguranti la vita e la passione di Gesù Cristo. Sempre domenica 29 a **Sulbiate** potrà invece essere visitata l'ex Filanda di Sulbiate Superiore, recentemente riqualificata ed oggi sede della "Fabbrica del saper fare" sarà visitabile tra le 10 e le 18.30.

In contemporanea potrà essere visitato anche il castello Lampugnani Cremonesi con visite tra le 10 e le 15.30. Infine ad **Usmate Velate** verrà aperta la cappella Giulini dalla Porta del cimitero di Velate, contenente le sculture dell'artista Vincenzo Vela. Le opere potranno essere ammirate in un'unica visita domenica 29 alle 11. Domenica 22 invece, si terrà una passeggiata tra i luoghi storici del "velatese" a partire dalle ore 14.30. Questi ultimi tre eventi saranno gli unici a pagamento, per tutti gli altri invece l'ingresso sarà gratuito. Per aderire a tutte queste visite è necessario però iscriversi sul sito www.villeaperte.info. ■ G. Gal.

BRUGHERIO

Al Moncucco musica e libri

■ La musica e i libri saranno i protagonisti di Ville Aperte a **Brugherio**: sabato 21 e domenica 22 spalancherà i battenti il tempio di **Moncucco**, costruito nel 1500 a Lugano, smontato a inizio '800 per evitare che fosse demolito in seguito alla soppressione degli ordini religiosi decretata da Napoleone, trasportato su chiatte lungo le vie d'acqua e riassembleto nei pressi di villa Andreani Sormani.

Solo la domenica sarà possibile visitare la chiesetta di Sant'Ambrogio: l'oratorio del convento donato da Ambrogio alla sorella Marcellina risale al quarto secolo ed ha assunto un aspetto neoromanico dopo i restauri ottocenteschi e novecenteschi. Per tutto il prossimo fine settimana si susseguiranno gli eventi speciali: sabato, alle 21 durante la visita serale al tempio, l'ensemble contemporaneo composto dagli alunni della scuola Piseri offrirà un intermezzo musicale. Domenica, dalle 10.30 alle 12, i piccoli fino a 6 anni potranno partecipare alle letture nel parco di Villa Fiorita mentre alle 16 si terranno i laboratori di teatro e pittura dal vivo per i bambini da 3 a 10 anni. Dalle 9 alle 19 in piazza Roma stazionerà "Dynamite books", il furgone di un libraio ambulante che propone titoli di editori indipendenti. Nello stesso arco orario tutti potranno suonare i quattro pianoforti collocati in altrettanti angoli del centro. Alle 17 in piazza Roma è in programma il concerto della banda di Villasanta mentre il quartetto di flauti della Piseri chiuderà la giornata alle 21 a Sant'Ambrogio. ■ M. Bon.